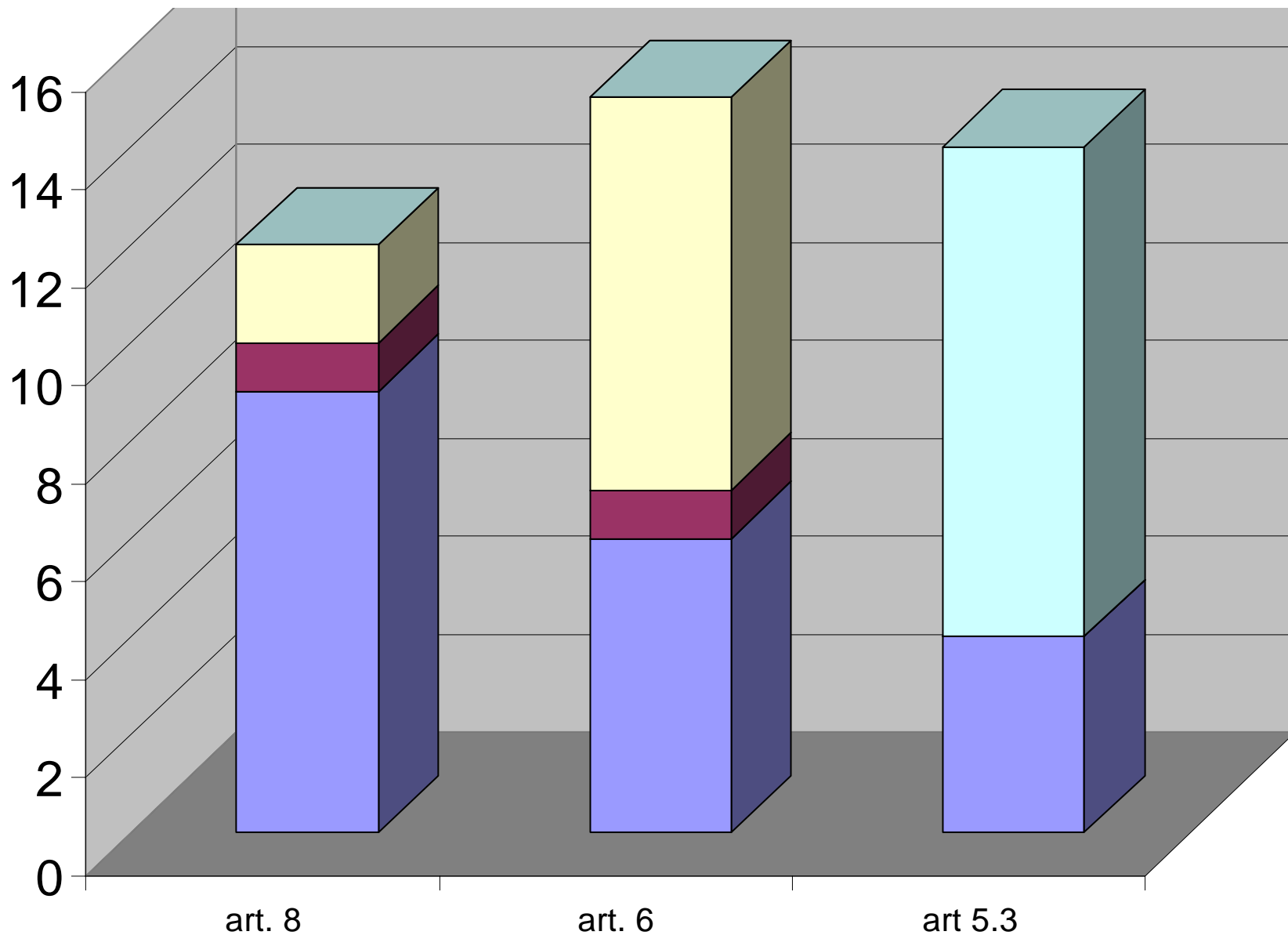


chimiche di processo

DEP:

DHI:

GAL:



Competenze del Dipartimento A.R.P.A. di Varese

In base al dettato della legge regionale n. 19/2001 ai Dipartimenti ARPA sono state attribuite le seguenti competenze:

- Partecipazione alle sedute del CVR e istruttorie Rapporti di Sicurezza art. 8.
- Collaborazione tecnica con le Province per le istruttorie e aziende art. 5.3.
- Attività di controllo ed ispezione, congiuntamente ai Vigili del Fuoco, sui Sistemi di Gestione della Sicurezza, aziende a rischio di incidente rilevante in articolo 6 e 8. Controlli aziende art. 5.3 con VV.F.

Attività Programmata anno 2004

Pianificazione regionale :

Ispezioni Sistemi di Gestione della Sicurezza

- settore della produzione di resine e polimeri: n° 4 aziende;
- settore deposito e stoccaggio di prodotti chimici: n° 1 azienda;

Attività svolta anno 2004

Ispezioni Sistemi di Gestione della Sicurezza

- settore della produzione di resine e polimeri: n° 4 aziende;

Istruttorie Rapporto di Sicurezza art. 8 – CVR

- n° 1 azienda settore dei polimeri poliuretanici, fuori dal territorio della Provincia di Varese.

Verifiche sul Sistema di gestione della Sicurezza

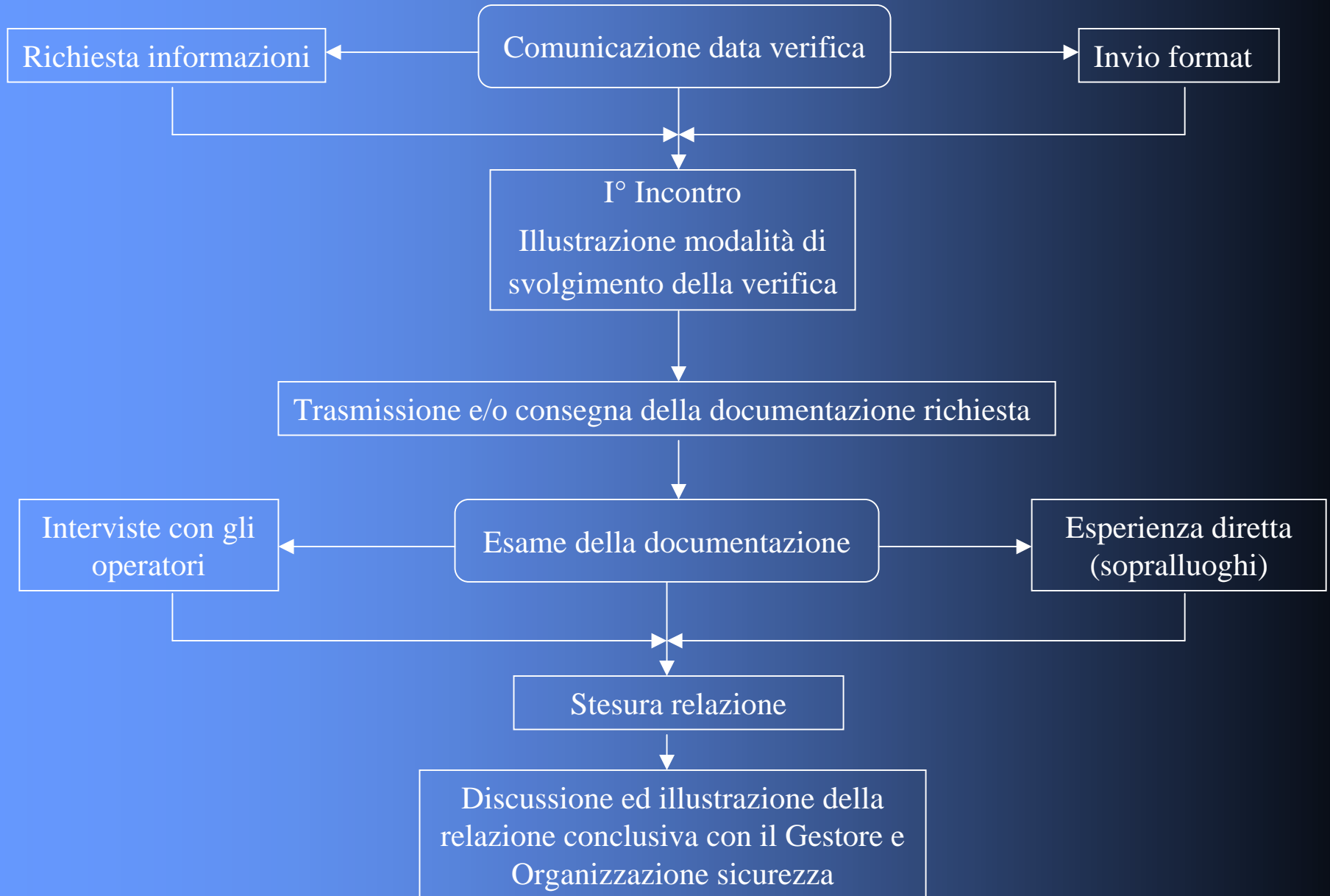
Aspetti generali, elementi costitutivi del S.G.S.

Sistema di gestione della Sicurezza: insieme di struttura organizzativa, responsabilità, procedure, procedimenti, risorse per la conduzione aziendale per la sicurezza.

Elementi costitutivi :

- 1. Documento della Politica;*
- 2. Organizzazione e personale;*
- 3. Identificazione dei pericoli e analisi di rischio;*
- 4. Controllo operativo;*
- 5. Gestione delle modifiche;*
- 6. Pianificazione delle emergenze;*
- 7. Controllo delle prestazioni;*
- 8. Controllo e revisione.*

Svolgimento della verifica ispettiva



Aspetti significativi dell'esperienza maturata nella conduzione delle verifiche ispettive effettuate nell'anno in corso

Documento della Politica di prevenzione

Aspetti positivi

- sempre presente, firmato e formalmente aggiornato.

Aspetti problematici

- necessità di migliorare i riferimenti ai requisiti specifici del sito;
- necessità di rendere più concreti e quantificabili gli obiettivi;
- necessità di vincolare i pur esistenti programmi di attuazione dei provvedimenti per la sicurezza al Documento della Politica;
- necessità di implementare il processo di comunicazione e coinvolgimento dei lavoratori.

Organizzazione e personale

Aspetti positivi

- organizzazione per la sicurezza sempre presente, definizione della figura del RSPP, nomina del RLS;
- attività di formazione ed addestramento generalmente effettuata.

Aspetti problematici

- adeguare le dimensioni e la qualificazione della struttura organizzativa per la sicurezza ai bisogni esistenti, evitare il cumulo di troppe incombenze, specificare con maggior precisione gli organigrammi;
- necessità di formulare più compiutamente e documentare i risultati dei test di apprendimento;
- necessità di una migliore programmazione e documentazione dei fabbisogni formativi.

Identificazione dei pericoli e valutazione dei rischi

Aspetti positivi

- il SGS è congruente con i risultati delle analisi dei rischi;
- informazione alla popolazione ed agli Enti preposti alla programmazione urbanistica sempre fornita.

Aspetti problematici

- necessità di approfondire la conoscenza dei metodi e delle procedure utilizzate di analisi dei rischi da parte della Direzione aziendale. Si è registrato un intervento esclusivo su questa materia da parte dei consulenti esterni;
- utilizzo più puntuale e sistematico dei risultati dell'analisi dei rischi per l'individuazione delle apparecchiature critiche da sottoporre a manutenzione preventiva.
- estendere l'utilizzo dell'esperienza operativa, sia interna che di altri impianti simili.

Controllo operativo

Aspetti positivi

- presenza generale delle procedure di conduzione in situazione normale, anomale e di emergenza;
- buona conoscenza delle procedure da parte degli operatori;
- permessi di lavoro e procedure di manutenzioni generalmente presenti.

Aspetti problematici

- necessità di un più puntuale e congruente aggiornamento dei registri di manutenzione;
- necessità di organizzare i programmi di controllo e manutenzione dei componenti e strumentazione, spesso finalizzati alla gestione della qualità, tenendo in maggior considerazione le criticità e le priorità messe in luce dall'analisi di rischio;

Gestione delle modifiche

Aspetti positivi

- procedure per la gestione delle modifiche presenti;

Aspetti problematici

- necessità di precisare più chiaramente la definizione di modifica;

Non sempre sono stati riscontrati :

- il completo rispetto delle procedure scritte, in particolare per quanto riguarda l'esecuzione dell'analisi dei rischi relativa alla modifica;
- la completezza della documentazione in merito ai processi di formulazione, realizzazione ed approvazione della modifica;
- la presenza della documentazione dell'avvenuta formazione del personale interessato a seguito della modifica effettuata;
- l'aggiornamento della documentazione di sicurezza in merito ai nuovi pericoli e/o rischi residui

Pianificazione dell'emergenza

Aspetti positivi

- PEI sempre redatti e generalmente con le indicazioni contenute nell'analisi dei rischi;
- nella maggioranza dei casi l'addestramento è stato correttamente eseguito, buona disponibilità dei DPI e conoscenza del loro utilizzo.

Aspetti problematici

- in qualche caso necessità di una migliore informazione e formazione delle procedure di emergenza;
- necessità di migliorare la sintesi dei PEI e la facilità di consultazione ai fini di un più immediato impiego .

Controllo delle prestazioni

E' un elemento del SGS che necessita generalmente di una migliore implementazione:

- è stata realizzata nel migliore dei casi l'analisi degli incidenti, i quasi incidenti e le anomalie non sono registrati e la loro raccolta da parte degli operatori necessita ancora di essere organizzata ed incoraggiata;
- necessità di individuare indicatori di funzionamento del SGS con più chiara attinenza ai rischi rilevanti.

Controllo e revisione

Aspetti positivi

- spesso le attività di controllo e revisione periodiche (audit) sono state eseguite ma affidandole a consulenti esterni;

Aspetti problematici

- necessità di elaborare e attuare procedure per l'effettuazione sistematica di attività di audit da parte anche di specialisti interni appositamente formati;
- necessità di qualificare e formare specialisti interni;
- documentare più chiaramente l'utilizzo dei risultati dell'attività di revisione ai fini dell'aggiornamento della Politica di Sicurezza.